

Il *leitmotiv* di questo libro vuole essere un invito silenzioso rivolto dall'autore a sé stesso e ai suoi colleghi economisti perché non ci si prenda troppo sul serio. È una sottile vena di amarezza quella attraverso cui l'autore guarda ad alcune tendenze che sembrano affermarsi pericolosamente negli studi economici odierni e condizionano il modo con cui oggi si fa accademia: l'abuso dell'inglese, la matematica usata un po' dappertutto, la scelta di un linguaggio tecnico allusivo di proposizioni scientifiche che lasciano immaginare chissà quali contenuti, la standardizzazione usata persino nel modo di confezionare il prodotto, la gran mole degli scritti ai quali si conferisce la dignità della pubblicazione, le molte certezze e la troppa fiducia riposta nella scienza economica.

Il libro, che prende lo spunto da un recente saggio di Antonio G. Fazio, affronta, sul terreno dell'economia positiva, una miriade di problemi economici di ieri e di oggi, ad esempio: l'evoluzione dell'industria dell'editoria, la trasformazione delle forme dei mercati, certe forme di innovazione tecnologica, la flessibilità del mercato del lavoro, l'adeguatezza della domanda aggregata, la redistribuzione dei redditi.

L'analisi è condotta da un economista di professione che qui scrive senza essere prigioniero dei tecnicismi e servendosi di argomenti e di linguaggi scintillanti rivolti a un pubblico colto.

Italo Magnani è professore ordinario di Economia politica nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia. La sua produzione scientifica è ininterrotta dal 1969 e si compone di circa centoventi opere tra libri e articoli apparsi su riviste scientifiche italiane ed estere. Tra gli articoli: *Attorno ai limiti della scienza economica ed alle modalità ed ingredienti del suo progresso*, in "Economia pubblica" (1993). Tra i libri: *La teoria pura dell'equilibrio della città e gli effetti delle imposte* (FrancoAngeli, Milano, 1971); *Il finanziamento dei trasporti pubblici nelle aree metropolitane* (monografia di "Strade e traffico", 1974); *Edilizia e sviluppo urbano* (Il Mulino, Bologna, 1978; in collaborazione con Gilberto Muraro); *Tecnologia e società II: Sviluppo e trasformazione della società* (Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, 2001, a cura di); *Dibattito tra economisti italiani di fine Ottocento* (FrancoAngeli, Milano, 2003; premio San Remo 2003).

Italo Magnani

SURTOUT PAS TROP DE ZÈLE!

*Scienza economica di oggi
nelle impressioni di un economista di ieri*

I. Magnani **SURTOUT PAS TROP DE ZÈLE!**



CIRIEC

Italo Magnani

SURTOUT PAS TROP DE ZÈLE!

***Scienza economica di oggi
nelle impressioni di un economista di ieri***

Ciriec

Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia
pubblica, sociale e cooperativa